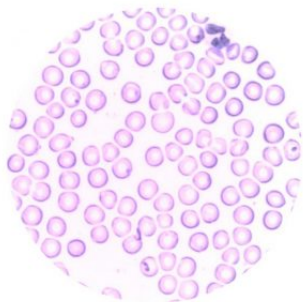


Meno aborti e gestosi con l'immunologia

LINK: <http://www.clicmedicina.it/meno-aborti-gestosi-immunologia/>



Meno aborti e gestosi con l'immunologia Di Redazione clicMedicina - 16 maggio 2017 22 Il fallimento dell'impianto, i ripetuti aborti e la gestosi sono alcune delle complicanze, spesso di origine immunologica, nei trattamenti di ovodonazione. Dopo più di due anni di ricerca, **IVI** ha presentato per la prima volta uno studio esclusivo nell'ambito del VII Congresso Internazionale a Bilbao. La ricerca, condotta da Diana Alecsandru, immunologo presso l'**IVI** di Madrid, consiste in uno studio condotto su un campione di 204 pazienti, in cui tutti i fattori immunologici che possono interferire in un trattamento di ovodonazione (madre, padre, donatrice, nascite precedenti, tessuto abortivo se applicabile, ecc.) sono stati identificati e classificati. A livello uterino, tutte le donne hanno alcune cellule con un recettore chiamato KIR che presenta tre grandi gruppi genetici: KIR AA, KIR AB e KIR BB. Questi recettori sono responsabili di riconoscere la parte estranea dell'embrione. Nella riproduzione assistita con ovociti propri della donna e nella riproduzione naturale, questi recettori identificano solo un elemento estraneo: l'elemento paterno. Invece, nei trattamenti di ovodonazione sono riconosciuti due elementi estranei, quello paterno e quello della donatrice. Il numero di elementi non riconosciuti può aumentare ulteriormente nel caso di trasferimento di più embrioni. La rilevanza dello studio e delle sue conclusioni si basa principalmente sull'importanza di eseguire una classificazione dei KIR e degli HLA-C, sia per la madre che per il padre e la donatrice; un semplice esame del sangue mostrerà le caratteristiche genetiche di ciascuno dei protagonisti. Questa classificazione permetterà di scoprire la compatibilità o meno tra di loro, in modo da poter sempre selezionare il donatore più adatto e far coincidere le caratteristiche immunologiche di tutte le persone coinvolte. "Dopo aver sviluppato la ricerca nei tanti aspetti della procreazione assistita - dichiara la dott.ssa **Daniela Galliano**, Responsabile del Centro **IVI** di Roma - i ricercatori **IVI** stanno andando avanti e lavorano costantemente con l'obiettivo di migliorare sempre di più i tassi di successo dei trattamenti e coronare il desiderio di genitorialità dei tanti pazienti che ogni anno afferiscono ai nostri Centri."